

Ferrovie regionali verso l'affidamento tramite gara

Non ci sono la Cuneo-Mondovì e la Ceva-Ormea

TORINO

Su proposta dell'assessore ai Trasporti della Regione Piemonte, Francesco Balocco, la Giunta regionale ha discusso la delibera con la quale si dà l'avvio alle procedure volte all'affidamento dei

servizi sulla rete ferroviaria regionale piemontese tramite gara (composta da circa 20.000.000 di treni*km). Tre i lotti individuati sulla base di criteri di omogeneità, ciascuno con circa 6/7 mln di km: Lotto 1 SFM Torino, "bacino metropolitano" che contiene

l'attuale servizio ferroviario metropolitano con il nodo di Torino; Lotto 2 SFR Piemonte, "bacino centro-nord" compresa la Torino-Milano. Lotto 3 SFR Piemonte: "bacino centro-sud" con la Torino-Genova, Torino-Cuneo, Torino-Savona, come principali direttrici. I collegamenti, attualmente in esercizio, dovranno essere oggetto da parte dei competitor dell'offerta di gara. Nei lotti sono state inserite alcune linee sospese tra il 2012 ed il 2014 (Novara-Varallo, Arona-Santhià, Saviglia-

no-Saluzzo-Cuneo, Alessandria-Ovada, Vercelli-Casale, Pinerolo-Torre Pellice).

Non compaiono nell'elenco la Cuneo-Mondovì e la Ceva-Ormea. Una situazione che rende ancora più difficile ogni ipotesi di riapertura delle due linee.

Contestualmente all'approvazione della delibera partiranno le informative all'Europa e, trascorso un anno, potranno essere indette le gare. Per l'assessore ai Trasporti, Francesco Balocco, «l'obiettivo è quello di potenziare il trasporto su ferro come avviene nel resto d'Europa, introducendo elementi di mercato che ci consentiranno di migliorare molti degli aspetti critici come la qualità del materiale rotabile, la puntualità e la gestione del servizio. Confidiamo inoltre che, grazie alle gare, sarà possibile ripristinare le tratte oggi sospese con una diversa gestione da parte degli operatori».